
PROTOCOLLO DI INTESA

**per lo sviluppo sostenibile, innovativo e integrato
dell'economia del mare e dei sistemi industriali connessi
nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa**

tra

- **Confindustria Siracusa**, con sede in Siracusa, Viale Scala Greca, 282, rappresentata dal Presidente Ing. Gian Piero Reale;
- **Camera di Commercio del Sud Est Sicilia**, Catania, Via Cappuccini, 2, rappresentata dal Commissario Straordinario Dr. Antonino Belcuore;
- **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale**, con sede in Augusta (SR), C.da Punta Cugno Palazzina ED/1, rappresentata dal Presidente Ing. Francesco Di Sarcina;
- **Istituto Regionale Sviluppo Attività Produttive (IRSAP)**, con sede in Palermo, Via degli Emiri, 45, rappresentata dal Commissario Straordinario Senatore Dr. Marcello Gualdani;

di seguito congiuntamente denominate le “**Parti**”

Premesse

Le Parti,

- riconosciuto che l'**Economia del mare** (*Blue Economy*) rappresenta uno dei pilastri delle politiche dell'Unione europea per la crescita sostenibile, la competitività industriale, la sicurezza energetica e la tutela dell'ambiente marino;
- considerato che l'Unione europea promuove una *sustainable blue economy* quale elemento centrale del *Green Deal* europeo e della nuova politica industriale dell'Unione, come delineato nelle comunicazioni e iniziative in materia di oceani, mari e aree costiere, nonché nel quadro dell'*European Ocean Pact*;
- considerato il **Piano del Mare** quale strumento di programmazione strategica nazionale che orienta, in modo unitario e coordinato, le politiche del mare, elaborato e approvato con cadenza triennale dal Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e volto a integrare tutela ambientale, sviluppo economico, innovazione, portualità, continuità territoriale e valorizzazione del sistema-mare nazionale;
- considerato che, nel mese di giugno 2025, il Dipartimento per le politiche del mare della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato una consultazione degli stakeholder pubblici e privati finalizzata alla predisposizione del **Piano del Mare 2026–2028**, articolato in direttrici strategiche coerenti con le principali dimensioni della blue economy e con le politiche europee e regionali di settore;

- richiamata la **Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Siciliana 2021–2027**, che individua l'Economia del mare tra gli ambiti prioritari per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo produttivo regionale;
- considerato il **Piano d'azione della Commissione europea per l'industria chimica**, che riconosce il carattere strategico del settore e promuove la creazione di cluster ed ecosistemi industriali territoriali per la modernizzazione, la decarbonizzazione e la resilienza delle grandi basi produttive europee;
- riconosciuta la **vocazione marittima, industriale, energetica e logistica del territorio di Siracusa**, caratterizzato dalla presenza di porti, infrastrutture strategiche, insediamenti industriali di rilievo europeo, competenze imprenditoriali e potenzialità nel campo della ricerca e dell'innovazione;
- considerato il **carattere innovativo** del Partenariato promosso, suscettibile di rappresentare un **modello di collaborazione replicabile** in altri contesti territoriali della Regione Siciliana, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo e con le politiche europee di transizione e innovazione;
- considerato il ruolo dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP) quale ente strumentale della Regione Siciliana competente in materia di **gestione, pianificazione e valorizzazione** delle **aree industriali**, nonché di supporto allo sviluppo dei sistemi produttivi territoriali.

convengono sulla necessità di promuovere un'azione coordinata e strutturata tra soggetti istituzionali rappresentativi del sistema economico territoriale, superando approcci settoriali e frammentati, e **concordano quanto segue**.

1. Valore del Protocollo

Il presente Protocollo di Intesa costituisce:

- una **cornice strategica condivisa** per lo sviluppo sostenibile e competitivo del territorio, fondata sull'integrazione tra economia del mare, sistemi industriali connessi e politiche pubbliche multilivello;
- una **base di riferimento** per la definizione di accordi attuativi, iniziative progettuali e investimenti pubblici e privati, coerenti con gli obiettivi e gli assi di intervento del Protocollo;
- uno **strumento di dialogo strutturato e continuativo** con la Regione Siciliana, lo Stato e l'Unione europea, anche ai fini dell'allineamento con le strategie, i programmi e i processi di consultazione in materia di politiche del mare anche attraverso una struttura di governance territoriale in grado di rappresentare unitariamente il Partenariato nei processi di programmazione e attuazione delle politiche del mare.

Il Protocollo rappresenta pertanto un **quadro unitario di indirizzo** per l'azione coordinata dei Soggetti aderenti, favorendo coerenza, complementarità e valorizzazione delle specificità territoriali.

2. Finalità del Protocollo

Il presente Protocollo di Intesa ha la finalità di **costruire una partnership territoriale stabile e strutturata** per lo sviluppo sostenibile e competitivo dell'economia del mare e dei sistemi industriali ad essa connessi nel territorio del Siracusano.

In particolare, il Protocollo è finalizzato a:

- definire una **cornice strategica condivisa** per l'orientamento, il coordinamento e l'integrazione di iniziative, progetti e investimenti pubblici e privati, favorendo un approccio unitario e non settoriale;
- assicurare la **coerenza delle azioni locali** con il quadro delle politiche europee sulla *Blue Economy* e sulla transizione industriale, con il **Piano del Mare** quale strumento di indirizzo strategico

nazionale, con la **Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Siciliana 2021–2027**, nonché con le strategie nazionali e regionali di settore;

- rafforzare la **capacità del territorio di attrarre risorse finanziarie e investimenti**, pubblici e privati, in particolare nell'ambito dei programmi e degli strumenti europei, nazionali e regionali, favorendo la progettazione integrata e la cooperazione tra i Soggetti aderenti.

Il Protocollo costituisce pertanto una **base comune di riferimento** per la definizione di accordi attuativi, iniziative progettuali e percorsi di collaborazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, innovazione e competitività del territorio.

3. Visione condivisa

Le Parti condividono la visione di fare dell'area siracusana un **ecosistema territoriale integrato del Mediterraneo** per lo sviluppo sostenibile e competitivo dell'economia del mare, capace di valorizzare in modo coordinato **portualità, industria, energia, ricerca, innovazione, tutela ambientale e occupazione qualificata**.

Tale visione si basa sull'integrazione tra politiche pubbliche e iniziative private e si colloca in **coerenza con le politiche europee, nazionali e regionali**, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del territorio quale piattaforma di sperimentazione, innovazione e cooperazione nell'ambito della *Blue Economy*, anche mediante la riqualificazione e lo sviluppo delle aree produttive e industriali, in coerenza con gli strumenti regionali di pianificazione.

4. Obiettivi strategici

In coerenza con il quadro delle politiche **europee, nazionali e regionali** e, in particolare, con gli indirizzi del *Piano del Mare* e della *Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Siciliana*, il presente Protocollo persegue i seguenti obiettivi strategici:

1. **Valorizzare l'economia del mare** come asse strutturale di sviluppo territoriale, industriale e occupazionale, contribuendo alla competitività del sistema-mare e alla crescita sostenibile del territorio.
2. **Promuovere l'innovazione, la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico** nelle filiere marittime, costiere e industriali connesse, anche in relazione alla dimensione subacquea e all'utilizzo sostenibile delle risorse marine.
3. **Sostenere investimenti pubblici e privati abilitanti**, inclusi quelli infrastrutturali e industriali, coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, transizione energetica, digitalizzazione e sicurezza.
4. **Rafforzare il ruolo dei porti e delle vie del mare** quali piattaforme integrate di sviluppo logistico, industriale, energetico e tecnologico, in connessione con le reti nazionali e internazionali.
5. **Favorire la transizione ecologica ed energetica dell'economia del mare**, anche attraverso lo sviluppo delle energie rinnovabili marine e offshore, dell'idrogeno e di soluzioni per la decarbonizzazione dei processi produttivi e industriali.
6. **Accompagnare l'evoluzione dei grandi insediamenti industriali esistenti**, in particolare nel settore chimico ed energetico petrolchimico, verso modelli di **ecosistemi industriali sostenibili**, integrati con la blue economy, la ricerca, l'innovazione e la bioeconomia.
7. **Sostenere lo sviluppo delle competenze, del lavoro marittimo e dell'occupazione qualificata**, in sinergia con il sistema della formazione, dell'istruzione e della ricerca.
8. **Promuovere la riqualificazione e l'ammodernamento delle aree industriali e produttive costiere e retro-portuali**, favorendo il coordinamento con le politiche regionali e il contributo tecnico-istituzionale di IRSAP.

9. **Rafforzare la governance territoriale e multilivello dell'economia del mare**, assicurando la capacità del Partenariato di contribuire in modo strutturato alla definizione, attuazione e monitoraggio delle politiche regionali, nazionali ed europee del settore.

5. Assi di intervento condivisi

Al fine di dare attuazione agli obiettivi strategici, le Parti individuano i seguenti **assi di intervento condivisi**, coerenti con le direttrici del *Piano del Mare 2026–2028*, con la S3 Sicilia e con le politiche europee sulla *Blue Economy*. Gli assi costituiscono la base per l'organizzazione dei Gruppi di lavoro tematici e per la costruzione della Pipeline territoriale dei progetti strategici.

Nell'ambito di tali assi, le Parti riconoscono il contributo di IRSAP quale soggetto regionale di riferimento per le tematiche connesse alle aree produttive e industriali, favorendo il raccordo tra progettualità territoriali e strumenti regionali.

Asse 1 – Portualità, logistica, vie del mare e cantieristica sostenibile

- sviluppo dei porti come **hub logistici, industriali e tecnologici**;
- rafforzamento delle **vie del mare** e delle rotte commerciali;
- digitalizzazione, sicurezza e sostenibilità delle infrastrutture portuali;
- interventi infrastrutturali abilitanti (es. dragaggi, adeguamenti funzionali);
- servizi avanzati per la cantieristica e la logistica marittima.

Asse 2 – Energia del mare, offshore e transizione ecologica dell'industria del mare

- sviluppo delle **energie rinnovabili marine e offshore**;
- integrazione tra portualità, industria ed energia;
- sviluppo dell'idrogeno e di infrastrutture energetiche innovative;
- supporto alla **decarbonizzazione dei processi industriali ed energivori**, anche attraverso soluzioni CCUS e bio-based.

Asse 3 – Ricerca marina, dimensione subacquea, monitoraggio e sicurezza

- osservazione e monitoraggio dell'ambiente marino e costiero;
- sviluppo di tecnologie integrate (chimiche, fisiche e biologiche) per la bonifica e il ripristino di matrici ambientali (suoli, sedimenti e acque) contaminate;
- valorizzazione della **dimensione subacquea** e delle risorse dei fondali;
- gestione sostenibile delle aree costiere e delle aree marine protette;
- prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali, industriali e climatici;
- utilizzo dei dati a supporto delle decisioni pubbliche e della sicurezza.

Asse 4 – Biotecnologie marine, chimica sostenibile, materiali avanzati e competenze

- sviluppo di biotecnologie e materiali avanzati a partire da risorse marine e bio-based;
- chimica circolare, bioeconomia e utilizzo di feedstock alternativi;
- integrazione tra ricerca, industria e mercato;
- trasferimento tecnologico, supporto all'innovazione e **sviluppo delle competenze**.

Asse 5 – Riqualificazione green, infrastrutture intelligenti e gestione avanzata delle aree produttive

- trasformazione green delle aree produttive, la riduzione degli impatti ambientali e l'uso efficiente delle risorse;
- sviluppo di infrastrutture intelligenti e connesse (smart infrastructure), in grado di migliorare la gestione, la sicurezza e l'attrattività degli insediamenti industriali;

- integrazione funzionale tra aree industriali, infrastrutture portuali, sistemi energetici e logistici, in una prospettiva di connessione a scala regionale;
- adozione di sistemi di monitoraggio ambientale e infrastrutturale avanzato, anche mediante sensoristica diffusa, piattaforme digitali e tecnologie di osservazione;
- utilizzo di soluzioni basate su intelligenza artificiale, analisi dei dati e digital twin per la gestione integrata delle aree produttive e il supporto ai processi decisionali;
- sviluppo di reti digitali ad alta capacità e infrastrutture di connettività a servizio delle aree industriali.

6. Modalità di coordinamento e attuazione

Per l'attuazione del presente Protocollo di Intesa, le Parti convengono di dotarsi di una **struttura di governance a prevalente valenza strategico-politica**, finalizzata ad assicurare indirizzo unitario, coordinamento generale e rappresentanza del Partenariato territoriale nei confronti dei livelli regionale, nazionale ed europeo delle politiche del mare.

La governance del Protocollo è articolata nei seguenti livelli:

a) Comitato di Indirizzo Strategico

È istituito un Comitato di Indirizzo Strategico composto dai Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, con funzioni di:

- definizione degli indirizzi strategici e delle priorità di intervento del Partenariato;
- validazione delle linee di sviluppo e degli ambiti progettuali coerenti con le finalità del Protocollo;
- raccordo politico-istituzionale con la Regione Siciliana, il Dipartimento per le Politiche del Mare, le Amministrazioni centrali competenti e le istituzioni europee;
- assicurare il raccordo con le politiche regionali in materia di aree industriali e sistemi produttivi, anche attraverso il contributo di IRSAP;
- rappresentanza unitaria del Partenariato nei processi di consultazione, programmazione e attuazione delle politiche della *Blue Economy* e del Piano del Mare.

Il Comitato di Indirizzo Strategico opera quale sede di sintesi e indirizzo politico, senza entrare nel dettaglio delle modalità operative di attuazione delle singole iniziative.

b) Tavolo di Coordinamento

È istituito un Tavolo di Coordinamento quale sede di raccordo tra indirizzo strategico e attività attuative, con il compito di:

- dare attuazione agli indirizzi definiti dal Comitato di Indirizzo Strategico;
- favorire il coordinamento tra i Soggetti aderenti in relazione alle iniziative e progettualità coerenti con il Protocollo;
- supportare la costruzione e l'aggiornamento della Pipeline territoriale dei progetti strategici.

Le modalità di funzionamento del Tavolo di Coordinamento, la composizione, i criteri di partecipazione, nonché gli aspetti organizzativi e procedurali, sono definiti in un **Regolamento Interno**, approvato dal Comitato di Indirizzo Strategico.

c) Gruppi di lavoro tematici

Il Comitato di Indirizzo Strategico può promuovere l'attivazione di Gruppi di lavoro tematici coerenti con gli Assi di intervento del presente Protocollo, con funzioni di elaborazione tecnica e progettuale.

L'istituzione, la durata, la composizione e le modalità operative dei Gruppi di lavoro sono disciplinate dal Regolamento Interno, al fine di garantire flessibilità, efficacia operativa e adeguamento alle esigenze progettuali.

d) Soggetto capofila e supporto tecnico

Confindustria Siracusa è individuata quale soggetto capofila del Partenariato, con funzioni di coordinamento generale e di supporto tecnico-organizzativo alle attività del Protocollo, inclusi i rapporti istituzionali con i livelli regionale, nazionale ed europeo.

Regolamento Interno

Gli aspetti operativi, organizzativi e procedurali relativi al funzionamento delle strutture di cui al presente articolo, incluse le modalità di partecipazione, i criteri di coinvolgimento dei Soggetti aderenti e le regole di gestione delle attività, sono disciplinati da un **Regolamento Interno**, adottato successivamente alla sottoscrizione del Protocollo.

7. Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali e dei propri ordinamenti, a:

- **partecipare attivamente** alle strutture di governance del Protocollo;
- **contribuire** alla definizione delle priorità strategiche e delle progettualità territoriali;
- **favorire l'allineamento delle proprie iniziative e strumenti di intervento** con gli obiettivi del presente Protocollo;
- cooperare nella costruzione e attuazione della Pipeline dei progetti strategici;
- collaborare alla presentazione di **proposte progettuali congiunte** nei programmi europei, nazionali e regionali;
- promuovere l'adesione al Protocollo di ulteriori Soggetti istituzionali coerenti con le finalità dello stesso.

Il presente Protocollo non comporta obblighi finanziari diretti a carico delle Parti e non produce effetti giuridicamente vincolanti, salvo quanto eventualmente previsto in **specifici accordi attuativi o progetti successivamente sottoscritti**.

8. Durata, adesioni e aggiornamenti

Il presente Protocollo di Intesa ha **durata pluriennale** e costituisce la cornice strategica di riferimento per il Partenariato territoriale dell'Economia del Mare nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Il Protocollo è aperto all'adesione di ulteriori soggetti istituzionali rappresentativi del territorio, secondo modalità e livelli di partecipazione definiti dal Comitato di Indirizzo Strategico, distinguendo tra:

- Soggetti promotori,
- Soggetti aderenti,
- Partner di progetto.

Il Protocollo può essere **aggiornato, integrato o adeguato** in relazione all'evoluzione delle politiche europee, nazionali e regionali, nonché delle esigenze del territorio, previa deliberazione del Comitato di Indirizzo Strategico.

Le Parti danno atto che al presente Protocollo è collegato uno specifico **Addendum – “Manifestazione di interesse e di sostegno al Protocollo per lo sviluppo sostenibile, innovativo e integrato dell'Economia del Mare e dei sistemi industriali connessi nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa”**, finalizzato a disciplinare le modalità attraverso le quali imprese del territorio possono manifestare il proprio interesse e sostegno al Partenariato territoriale, in forma dichiarativa e non vincolante.

L'*Addendum* costituisce atto autonomo ma funzionalmente connesso al presente Protocollo e ne richiama principi, finalità e ambiti di intervento, restando fermo che esso non comporta adesione formale al Protocollo né assunzione di obblighi giuridici o finanziari in capo ai soggetti sottoscrittori, salvo quanto eventualmente previsto in successivi accordi separati.

Per Confindustria Siracusa

Nome e Cognome: Gian Piero Reale

Qualifica: Presidente

Firmato digitalmente da:

Firma: Gian Piero Reale

Data: 25/02/2026 15:04:04

Per Camera di Commercio del Sud Est Sicilia

Nome e Cognome: Antonino Belcuore

Qualifica: Commissario Straordinario

Firmato digitalmente da: Antonino Belcuore

Firma: Data: 27/02/2026 10:10:30

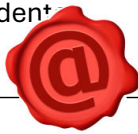
Per Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nome e Cognome: Francesco Di Sarcina

Qualifica: Presidente

Francesco
27.02.2026

17:09:59
UTC



Per Istituto Regionale Sviluppo Attività Produttive (IRSAP)

Nome e Cognome: Marcello Gualdani

Qualifica: Commissario Straordinario

Gualdani

Marcello

Firma: 26.02.2026

09:46:28

GMT+01:00

confermato e sottoscritto digitalmente.

ente atto si intende perfezionato alla data dell'ultima firma digitale apposta.

